



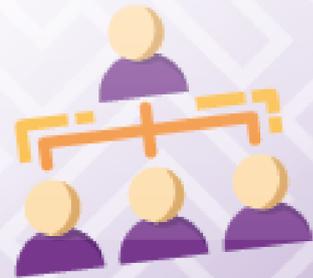
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI NOVATE MEZZOLA

SOIC81600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI NOVATE MEZZOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7267** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 77** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'istituto raccoglie la popolazione scolastica di tre comuni: Novate Mezzola, Samolaco e Verceia. Gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, sono distribuiti su nove plessi e raggiungono il totale di 563 (132 infanzia, 262 primari, 169 secondaria). Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, pur essendo di livello basso / medio-basso, risulta nel complesso positivo (non si rilevano casi significativi di famiglie svantaggiate) e permette alle famiglie di essere abbastanza presenti e attente alla vita scolastica dei propri figli e di assicurare loro una buona partecipazione alle attività scolastiche. Nell'A.S. 2022/23 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana (inclusi quelli ucraini arrivati nell'Istituto a partire dall'A.S. 2021-22) è pari al 11,6% a livello d'Istituto, così articolato nei seguenti ordini: infanzia: 4,5%, primaria: 4,2%, secondaria I grado: 2,9%, decisamente contenuta rispetto alle percentuali presenti negli Istituti Comprensivi vicini. Notevolmente diversa è la situazione relativa agli alunni DVA (27 di cui 4 infanzia, 18 primaria e 5 secondaria I°) e con DSA (56 di cui 28 primaria e 28, secondaria I°). La presenza degli alunni stranieri, anche se in numero non elevato e la significativa presenza di alunni DVA e con DSA rappresenta un'opportunità in quanto chiama la scuola a rispondere alla sfida dell'Inclusione e dell'Intercultura con flessibilità didattica e organizzativa.

VINCOLI

La presenza nell'istituto di una popolazione scolastica eterogenea, afferente a tre Comuni e distribuita su nove plessi pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate purtroppo non sempre sostenute da adeguate risorse economiche. Inoltre la provenienza dell'utenza da comuni diversi non permette sempre la giusta coesione tra gli alunni e lo sviluppo di un adeguato senso di appartenenza ad un'unica comunità educante.

Territorio e Capitale Sociale



OPPORTUNITA'

Il territorio su cui insiste la scuola, la Bassa Valchiavenna, è caratterizzato da un'economia diversificata. Il settore economico più sviluppato è il terziario, con una rilevante propensione per le attività turistiche, grazie alle notevoli risorse naturali presenti sul territorio. Molto importante per l'economia del territorio e per l'occupazione è la vicinanza della Svizzera, dove molti dei genitori degli alunni lavorano come frontalieri. I tassi di disoccupazione e di immigrazione non si discostano da quelli provinciali che sono piuttosto bassi. La scuola si confronta con diversi enti e agenzie formative presenti sul territorio, con cui condivide la progettualità educativa. Interlocutori di questo dialogo sono: Comuni di riferimento; Parrocchie; Associazioni; le cooperative per i servizi alla persona, e quella per il servizio di refezione nelle scuole dell'Infanzia e Primarie; l'ASST e l'ATS; la Comunità montana Valchiavenna, con la quale l'Istituto collabora per il Progetto "Aree interne Valchiavenna 2020". L'Istituto ha aderito alla Rete di Scuole CPL e a quella per la Promozione della Salute. Gli Enti locali intervengono e collaborano con la scuola organizzando il servizio di trasporto, mensa e sostenendo i progetti di ampliamento dell'offerta formativa con i fondi per il diritto allo studio. L'Istituto comprensivo, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo. La scuola, infatti, garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, sui progetti didattici e sui progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e digitale sul sito della scuola www.icnovate.edu.it. I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte, orali e mediante il registro elettronico, a seconda della scuola di riferimento. Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti entro un progetto educativo condiviso e continuo. Alla famiglia si richiede una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato:

- nel Contratto Formativo per la scuola dell'Infanzia (All. 1)
- nel Patto Formativo per la scuola Primaria (All. 2)
- nel Patto di corresponsabilità per la scuola Secondaria di I° (All. 3)

VINCOLI

Il territorio, circoscritto dalle montagne, non favorisce una mentalità di apertura verso altre realtà sociali e culturali, spesso si assiste anche ad atteggiamenti di chiusura campanilistica. Le strutture ricreative e aggregative, pur presenti, sono piuttosto limitate e i centri più stimolanti dal punto di vista culturale e relazionale non sono facilmente raggiungibili. I 3 Comuni -- Novate Mezzola, Verceia, Samolaco -- in cui sono ubicati i 9 plessi dell'Istituto, presentano sofferenze sia dal punto di vista dei



finanziamenti statali sia da quello relativo al calo demografico. Complessivamente, contano 5800 abitanti, sono collegati economicamente e culturalmente a Chiavenna, il centro principale della Valle, e al resto della provincia e della regione da una rete di trasporti piuttosto difficoltosa. La mancanza di un sistema di trasporti efficace ha una ricaduta negativa anche sull'organizzazione della scuola, soprattutto in termini di definizione dell'orario scolastico. I plessi, tra l'altro, piuttosto decentrati, non sono tutti raggiungibili con i mezzi pubblici. L'incertezza delle risorse a disposizione e la diminuzione delle stesse nel corso degli anni non facilita una programmazione a lungo termine degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse Economiche e Materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici che ospitano la scuola, di proprietà dei Comuni già menzionati, sono nel complesso in un buono stato, anche se alcuni necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e/o di ristrutturazione. In quasi tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono presenti laboratori di informatica fissi (soprattutto alle scuole primarie) e mobili. Anche se le macchine dei laboratori fissi sono oramai obsolete, riescono in qualche modo a soddisfare le esigenze didattiche. Nei vari plessi sono presenti laboratori diversi (arte, lingue, scienze, falegnameria, Stem. Steam, ...) e tutte le aule sono dotate di Lim o Monitor digitali. Le principali fonti di finanziamento delle attività dell'Istituto sono i Finanziamenti Statali, i finanziamenti degli Enti Locali (Comunità Montana e Comuni per diritto allo studio) e i Finanziamenti da Fondi Europei (progetti PON FSE/FSER). Considerato che i finanziamenti non sono sufficienti a sostenere le attività previste nel PTOF, per alcune attività viene richiesto il contributo delle famiglie. La Scuola, per reperire le risorse, ricorre spesso ad attività di fundraising, partecipando a Bandi e Concorsi promossi da Associazioni o aziende del territorio e non. La qualità delle strutture e i finanziamenti a disposizione permettono comunque di progettare una buona offerta formativa anche extracurricolare e di supportare anche gli alunni dell'Istituto che si trovano in particolari situazioni di svantaggio.

VINCOLI

L'accessibilità ai vari plessi, soprattutto a quelli più periferici non è garantito dai mezzi pubblici: in alcuni plessi inoltre è carente anche la dotazione digitale. L'istituto è carente da punto di vista degli ambienti specifici: quasi in ogni plesso mancano aule speciali e palestre, ma sono presenti spazi attrezzati all'aperto che permettono in qualche modo lo svolgimento delle attività motorie. Le "palestrine" disponibili non sono delle vere e proprie palestre, hanno uno spazio insufficiente e sono



prive, di attrezzature adeguate. I laboratori specifici (scienze, arte, musica, lingua, tecnologia), risultano spesso inadeguati, anche se non sono del tutto assenti. Sarebbe auspicabile poter fruire di un vero e proprio spazio biblioteca per gli alunni. Mancano diverse aule di sostegno e quelle esistenti sono di dimensioni ridotte e non regolamentari. Infine, mancano perfino luoghi di deposito per riporre materiale ingombrante o di non immediato utilizzo. Tutto ciò pone anche seri problemi di sicurezza. Manca un vero e proprio archivio, in cui conservare in modo ordinato la documentazione dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI NOVATE MEZZOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81600X
Indirizzo	VIA LIGONCIO, 184 NOVATE MEZZOLA 23025 NOVATE MEZZOLA
Telefono	034344126
Email	SOIC81600X@istruzione.it
Pec	soic81600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnovate.gov.it

Plessi

NOVATE MEZZOLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81601R
Indirizzo	VIA ROMA, 40 - 23025 NOVATE MEZZOLA

CASENDA SAMOLACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81602T
Indirizzo	VIA GIAVERE 28 FRAZ. CASENDA 23027 SAMOLACO



SOMAGGIA SAMOLACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81603V
Indirizzo	VIA DON GIUSEPPE, N. 12 FRAZ. SOMAGGIA 23028 SAMOLACO

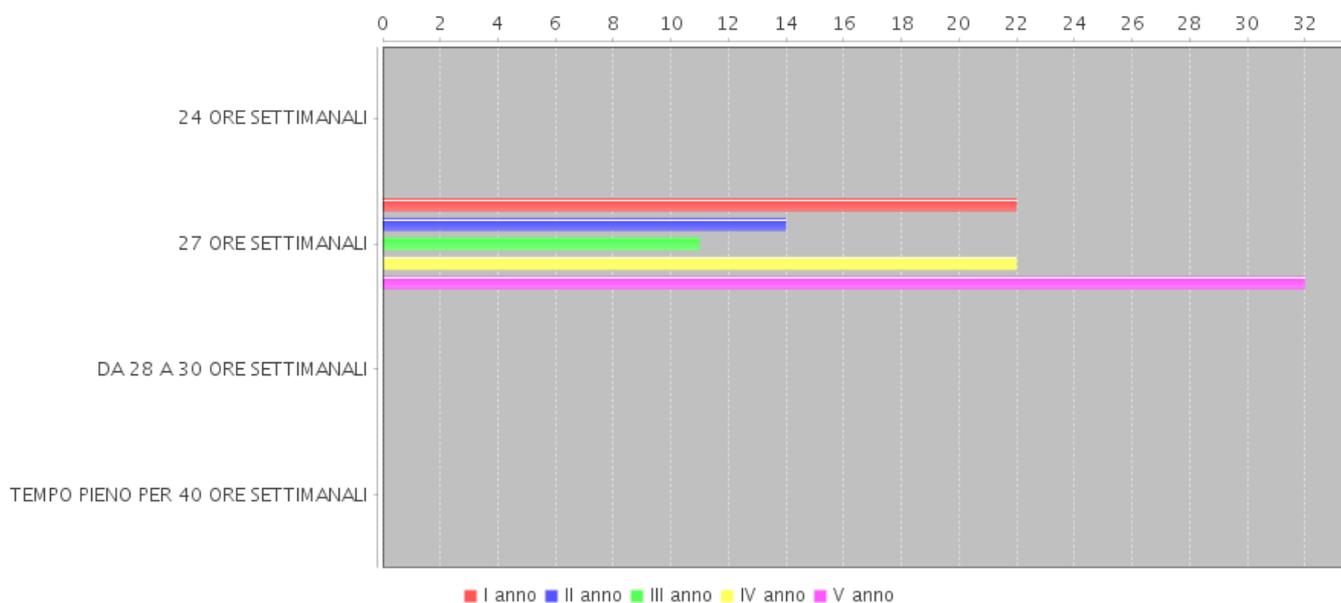
VERCEIA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81604X
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 1 - 23020 VERCEIA

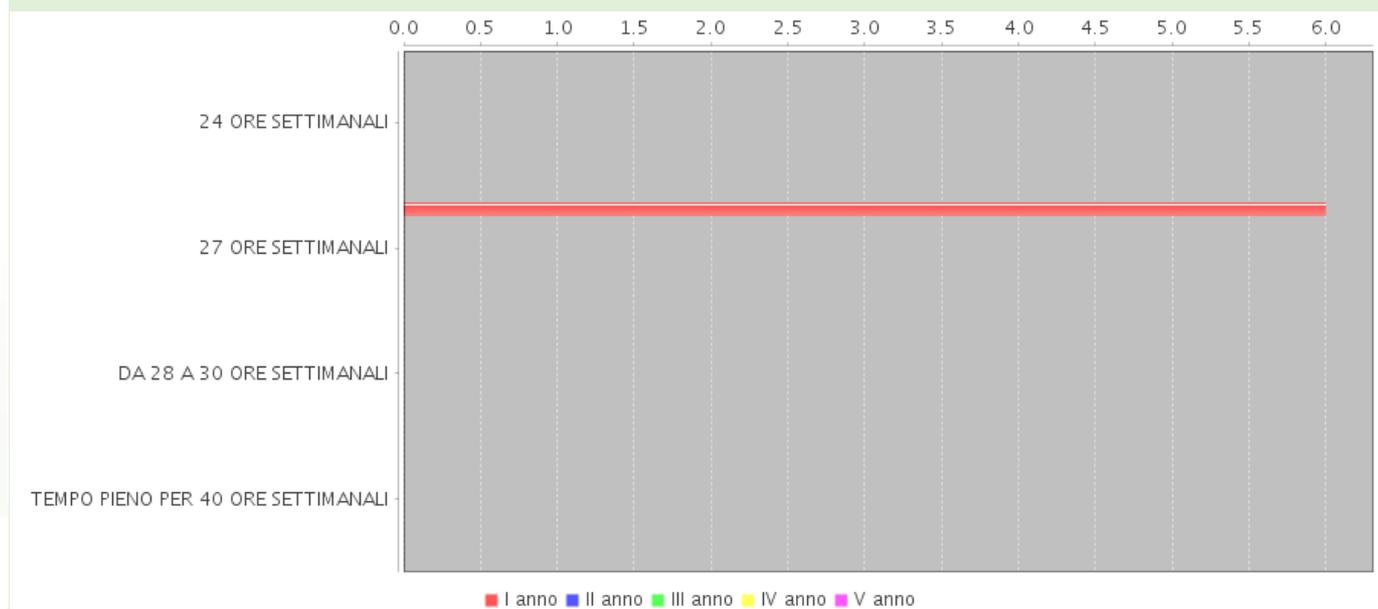
NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE816012
Indirizzo	VIA LIGONCIO, 184/A - 23025 NOVATE MEZZOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

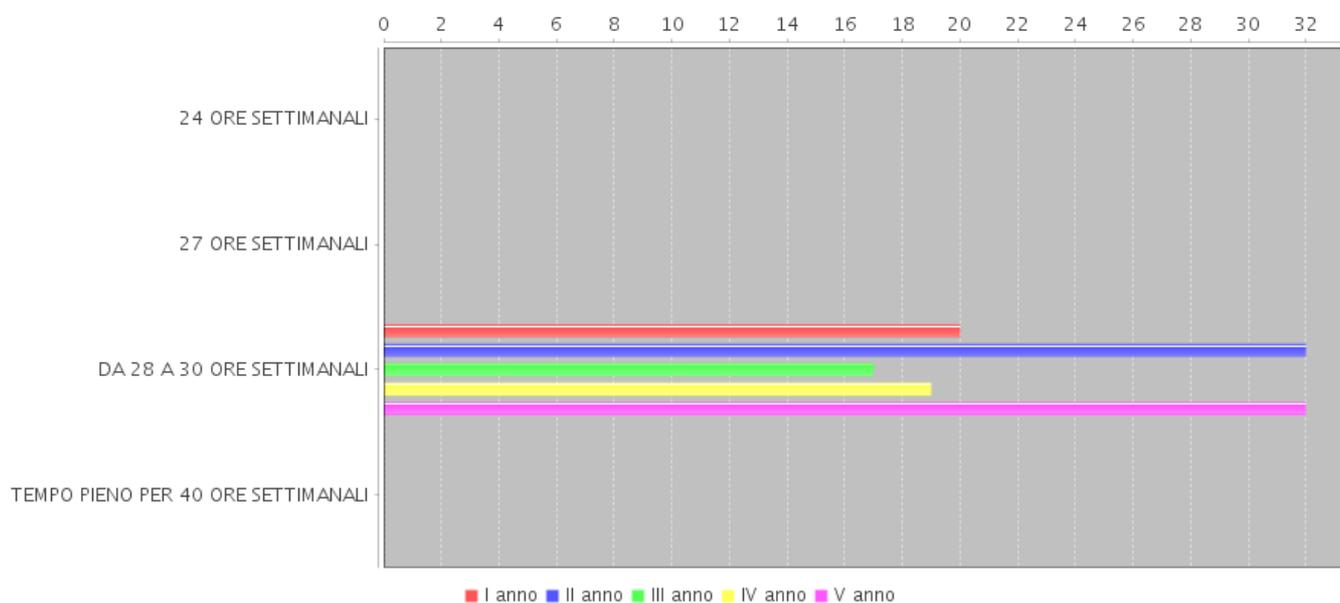


CASENDA SAMOLACO (PLESSO)

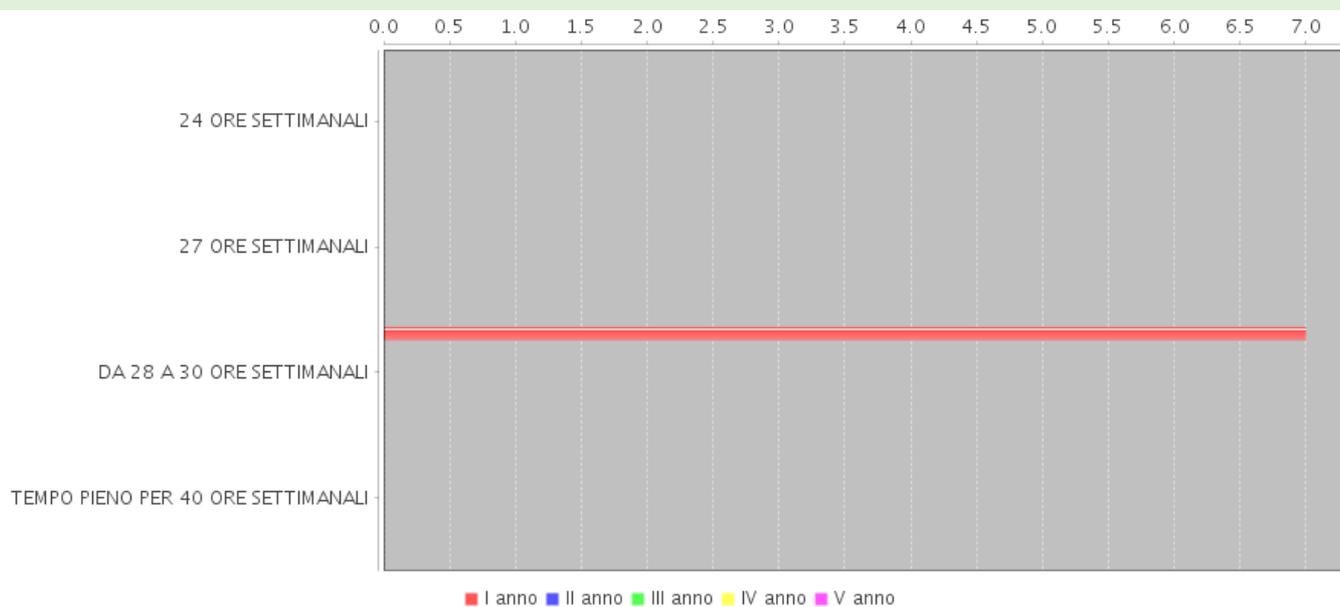
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE816023
Indirizzo	VIA GIAVERE, 27/A FRAZ. CASENDA 23027 SAMOLACO
Numero Classi	7
Totale Alunni	120



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



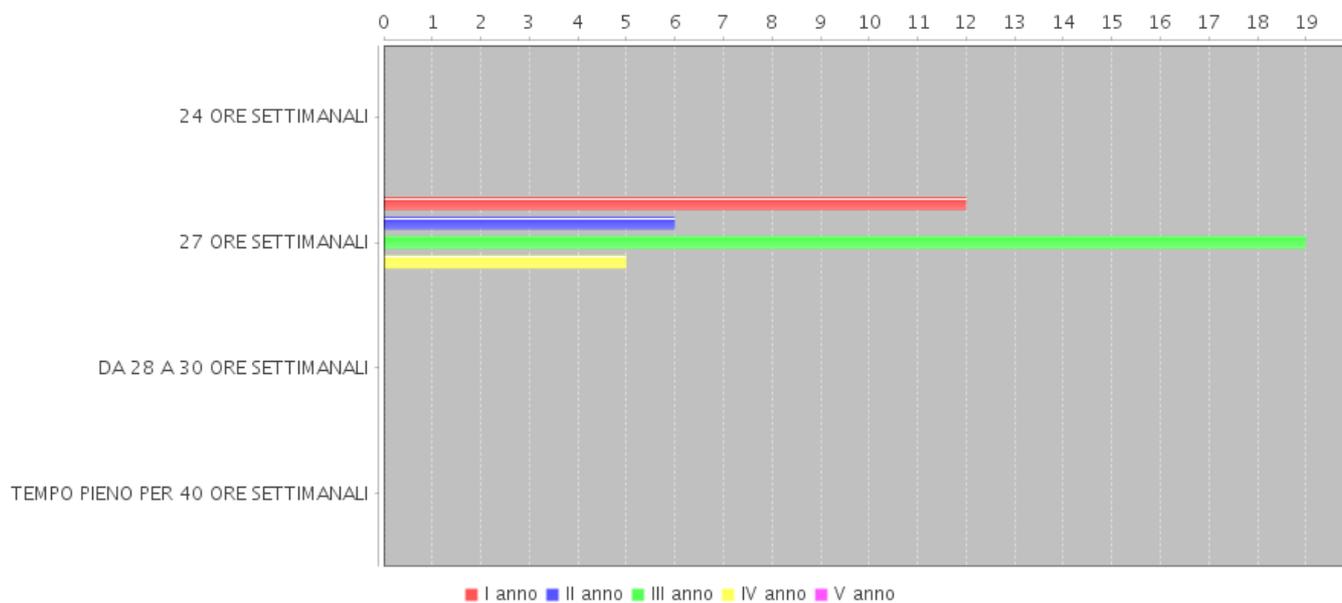
VERCEIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE816056
Indirizzo	VIA MARIO COPES, 1 - 23020 VERCEIA
Numero Classi	5

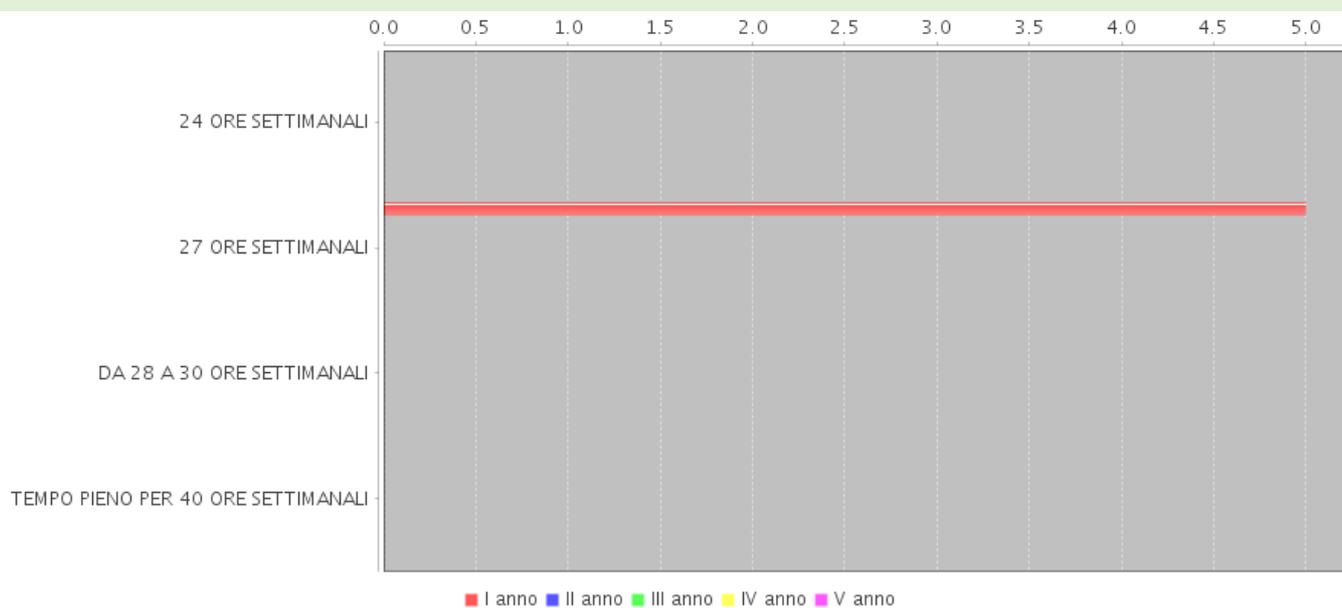


Totale Alunni 42

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



NOVATE MEZZOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SOMM816011

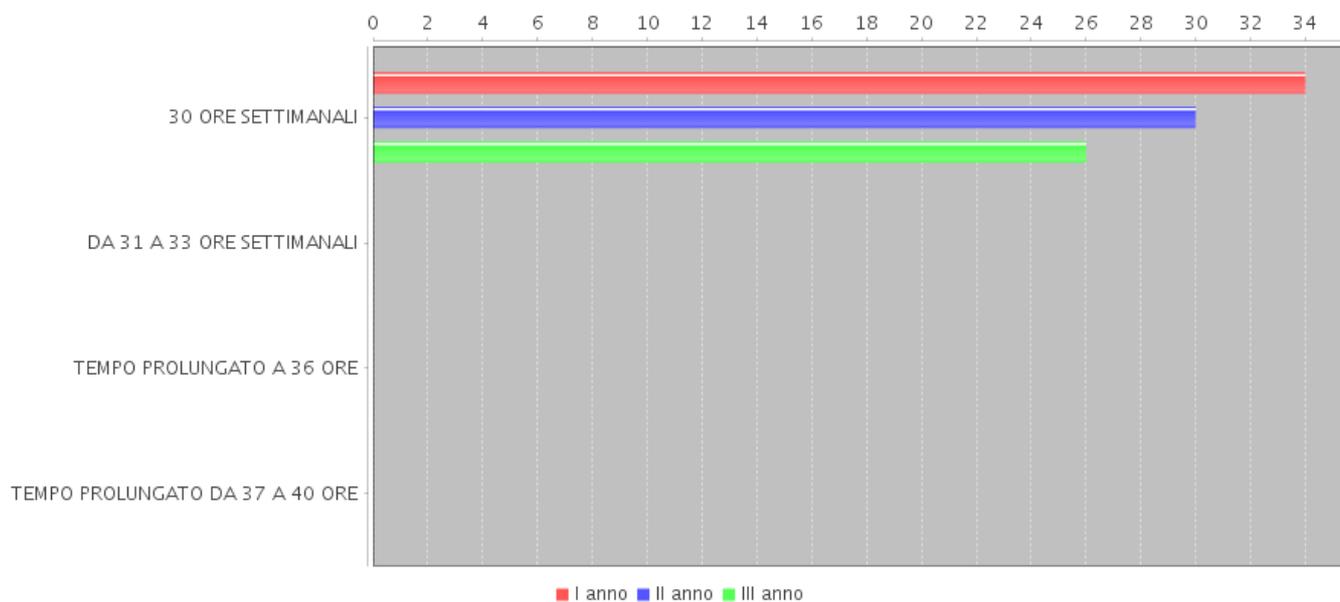
Indirizzo VIA LIGONCIO, 184 - 23025 NOVATE MEZZOLA



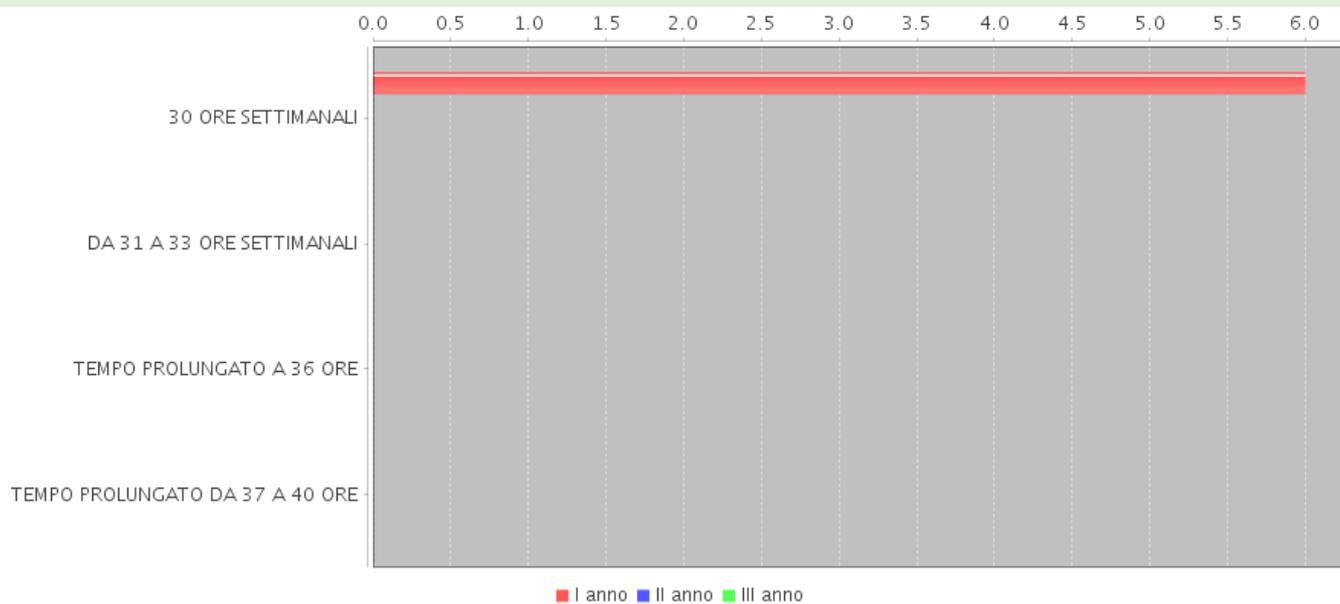
Numero Classi 6

Totale Alunni 90

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SOMM816022

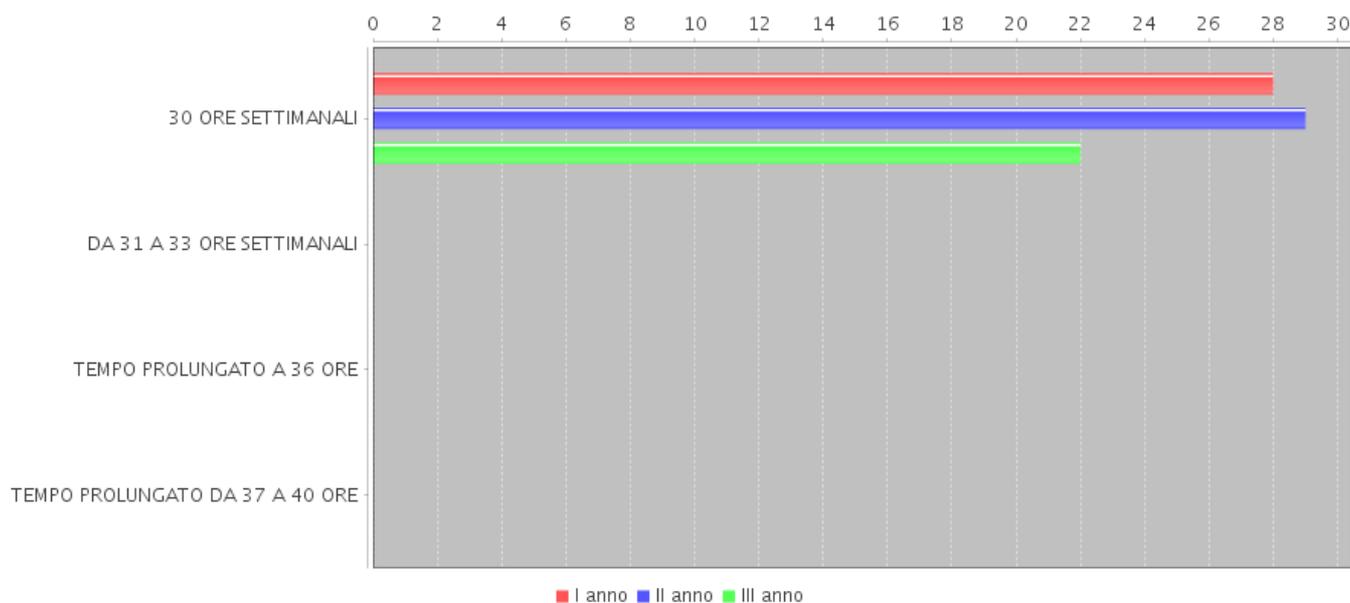


Indirizzo VIA PRONA, 33 FRAZ. S.PIETRO 23027 SAMOLACO

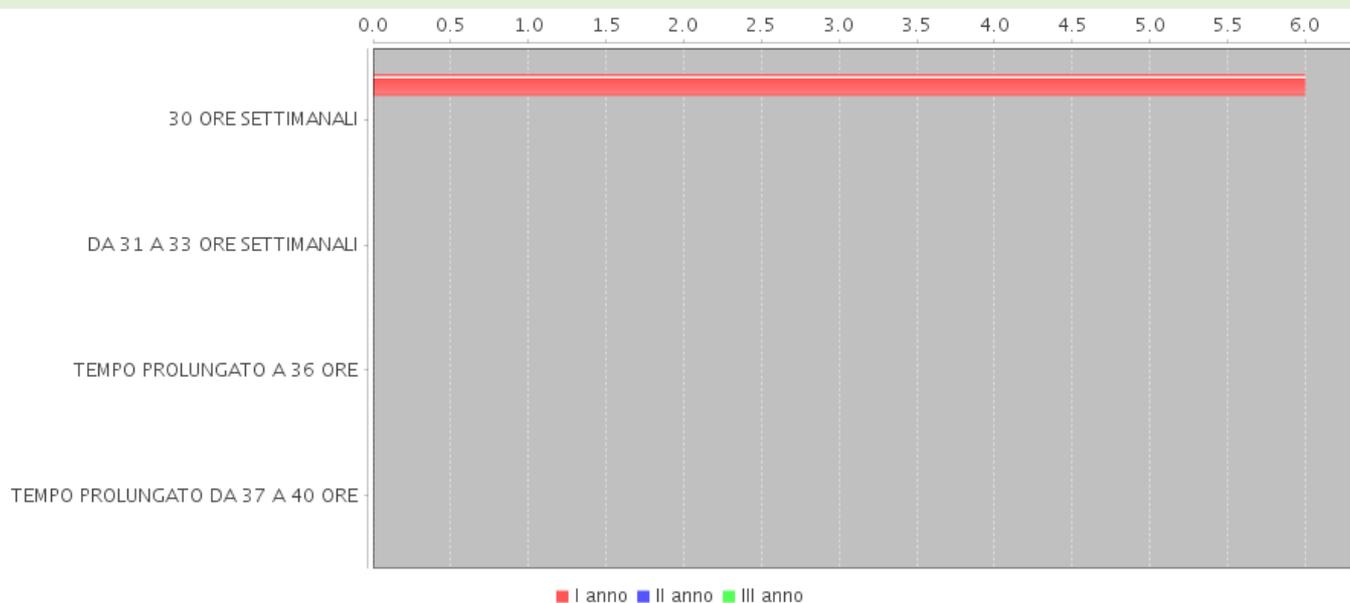
Numero Classi 6

Totale Alunni 79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



L'Istituto Comprensivo è nato a Novate Mezzola il 1° settembre 2000 in seguito al dimensionamento provinciale delle istituzioni scolastiche (DPR 233/98) e, dalla stessa data, viene costituito come scuola autonoma (D.P. prot. n. 7663 del 9 marzo 2000). In esso sono confluite tutte le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado presenti nei Comuni di Novate, Samolaco e Verceia per un totale di 9 plessi. La frammentazione sul territorio è stata in passato, e in parte continua ad esserlo anche oggi, motivo di difficoltà organizzative frenando in alcuni casi anche il senso di appartenenza all'Istituto. Con il passare del tempo i tre ordini di scuola confluiti nell'Istituto Comprensivo hanno portato storia ed esperienze diverse, condivise negli incontri collegiali e nell'elaborazione di progetti comuni, avviando quel percorso di costruzione del senso di appartenenza ad un'unica istituzione (comunità educante) che rimane ancora uno degli obiettivi principali della scuola come garanzia di un percorso scolastico in continuità con l'ordine di scuola successivo e di una migliore circolazione delle informazioni

La sede della Dirigenza e gli Uffici amministrativi con la Segreteria sono situati presso la Scuola Secondaria di primo grado in via Ligoncio 184, a Novate Mezzola.

Nei tre ordini di scuola la proposta didattica si diversifica sulla base dell'età e dell'evoluzione del bambino e ragazzo in crescita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula munita di attrezzature sportive	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di collegamento ad Internet e di un notebook collegato ad una LIM. Tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia sono stati dotati di connessione ad Internet, e in tutte le sezioni sono stati collocati dei notebook.

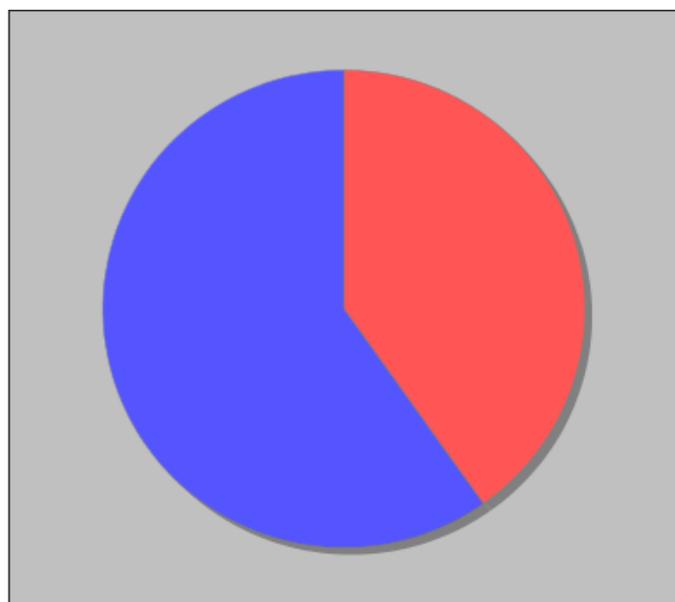


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	22

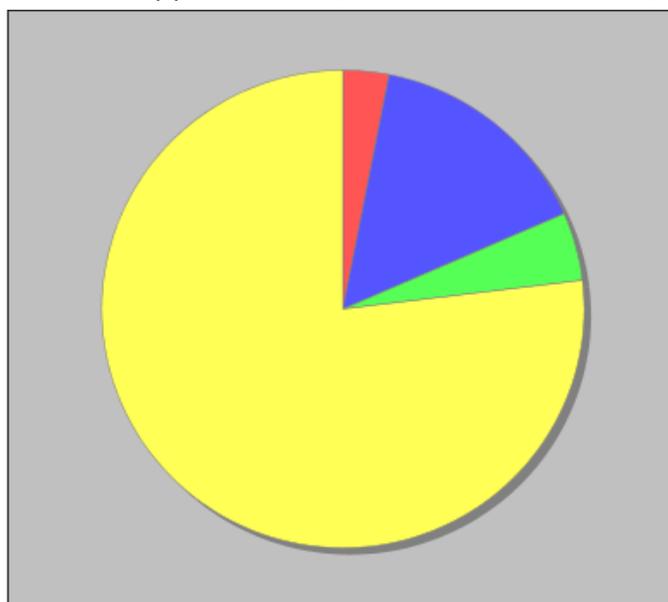
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 50

Approfondimento

L'IC di Novate Mezzola, nell'ultimo decennio, è stato caratterizzato da continui cambi al vertice. Dall'A. S. 2014/15 ad oggi si sono avvicendati alla guida dell'Istituto 6 Dirigenti Scolastici di cui uno in reggenza. Gli avvicendamenti e gli inevitabili cambiamenti nella gestione e negli indirizzi impartiti hanno determinato difficoltà organizzative che hanno generato un certo disorientamento nel personale e nell'utenza. Altrettanto complessa è la situazione della gestione dei servizi generali e



amministrativi. Dall'A.S. 2018/19 manca un DSGA titolare e l'incarico è stato svolto da personale amministrativo, non adeguatamente preparato, che ha assunto il ruolo di facente funzione. La mancanza di un DSGA titolare ed esperto, sommata alla instabilità del personale di segreteria, ha determinato non pochi problemi alla gestione amministrativa dell'Istituto. Il personale ATA (collaboratore scolastico) assegnato in organico di diritto è insufficiente a garantire nell'istituto le attività inderogabili di vigilanza, pulizia, apertura e chiusura edifici scolastici. Solo il 26,2 % degli insegnanti a tempo indeterminato ha un'età inferiore a 45 anni, e' presente solo un insegnante di sostegno di ruolo, nonostante siano numerosi i docenti che svolgono questo incarico e la maggior parte dei docenti a tempo determinato non ha un'abilitazione. Il tasso di assenze di tutto il personale è molto elevato con inevitabile problemi sull'erogazione di un servizio di qualità. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato è del 63 % ed è in linea con quella della Lombardia. Gli insegnanti sono distribuiti in maniera abbastanza equilibrata nelle diverse fasce di età, ciò permette un proficuo dialogo intergenerazionale e uno scambio di esperienze e di competenze professionali. La stabilità dei docenti (88 % nella scuola primaria e 66,7 % nella secondaria lavora nell'Istituto da 6 anni in su) garantisce una sostanziale continuità didattica e progettuale. Dall'anno scolastico 2019/20 tutto il personale ha dovuto formarsi per sviluppare competenze in ambito digitale, e tuttora continua ad aggiornarsi attraverso i numerosi corsi in rete. Il personale scolastico risulta qualificato anche dal punto di vista dei titoli, con una apprezzabile presenza di personale laureato anche nelle scuole Primaria e dell'Infanzia, con docenti provvisti di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti sono generalmente disponibili a forme di flessibilità e a ricoprire incarichi legati alle attività aggiuntive. La scuola garantisce l'assegnazione dei docenti alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico, consentendo una pianificazione del lavoro tempestiva ed efficace.



Aspetti generali

“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare”

L. A. Seneca

Il Piano dell’Offerta Formativa è il documento con cui ogni Istituzione scolastica esplicita la progettazione educativo-didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. È un documento che presenta il progetto di scuola definito attraverso il confronto fra quanti vi operano e lavorano per la formazione dei bambini e dei ragazzi in crescita, nel nostro caso, nel territorio dei comuni di Novate Mezzola, di Samolaco e di Verceia. Per la sua elaborazione il Collegio Docenti dell’IC. Novate Mezzola ha fatto riferimento alle Linee di indirizzo (All. 4) delineate dal Dirigente Scolastico, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione, al Rapporto di Autovalutazione (All. 5) e al conseguente Piano di miglioramento (All. 6).

Dal suo incipit emergono la MISSION e la VISION dell’Istituto, di seguito esplicitate che sono state definite sulla base:

1. del contesto socio-culturale , che è stato analizzato per identificare i profili degli utenti, al fine di programmare un’offerta formativa capace di rispondere alle loro esigenze e di permettere alla scuola di assumere un ruolo centrale nelle dinamiche economiche, sociali e culturali del territorio grazie alla stretta collaborazione con tutti gli stakeholder in esso presenti;
2. della governance , che si sostanzia in una Direzione Strategica che tenga conto della complessità dell’organizzazione, della flessibilità, dell’apertura al territorio e che riesca ad individuare priorità ed obiettivi, finalità educative ed iniziative didattiche e metodologiche coordinandoli in una prospettiva unitaria di sviluppo in cui le singole scuole non si leggano come entità separate, ma come parte integrante di un’unica comunità educante;
3. delle strategie organizzative che devono discendere da una precisa definizione, nel Programma Annuale, delle risorse economiche necessarie a sostenere le scelte progettuali e le priorità indicate nel PTOF, delle infrastrutture e delle attrezzature disponibili, delle risorse umane (organico), dell’organigramma (ruoli), del funzionigramma (funzioni) e dei rapporti con il territorio.



Mission e Vision

Con la stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) l'IC Novate Mezzola rende nota la propria MISSION, l'identità culturale dell'Istituzione Scolastica che intreccia la sua essenza di realtà formativa -chi siamo- con le finalità generali e specifiche -cosa vogliamo fare- e la motivazione che muove tutta la sua azione -perché lo vogliamo fare-, che si esprime sinteticamente con:

"Accogliere - Includere - Formare - Orientare, tra tradizione e innovazione"

Accogliere perché la scuola intende garantire a tutti un ambiente d'apprendimento accogliente improntato al benessere e al rispetto delle diverse personalità in cui ogni alunno possa perseguire il successo formativo, aprendosi agli stimoli che le diverse culture portano, creando un terreno comune per l'integrazione e il confronto tra culture diverse, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, sia all'interno della scuola che sul territorio. Includere perché la scuola intende attuare curricula intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale e le diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti. Formare perché crediamo che l'azione sinergica della comunità educante possa contribuire positivamente alla formazione di cittadini responsabili, attivi e aperti alle dimensioni europea e globale, che partecipano pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Orientare perché crediamo che la formazione di cittadini responsabili e attivi non può prescindere da una azione di orientamento continuo e costante, come parte integrante del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia, che investa il processo globale di crescita della persona e che si estende lungo tutto l'arco della vita. Tra tradizione e innovazione perché in considerazione dei veloci cambiamenti che interessano l'istruzione e la società in generale, la scuola non può esimersi dall'essere il luogo dell'innovazione conservando, però, i valori identitari che la contraddistinguono per far fronte allo smarrimento che spesso questi cambiamenti comportano.

La MISSION che è il frutto di precise scelte strategiche e progettuali della Scuola, che la distinguono in modo univoco nel contesto di riferimento, è finalizzata al raggiungimento della VISION, l'orizzonte di riferimento, il traguardo che l'Istituzione Scolastica persegue a lungo termine, chiarendo la direzione verso cui far convergere le azioni di tutti i suoi attori nell'ottica del miglioramento continuo. La nostra VISION mira a configurare, sul territorio, l'Istituto come ***"centro di riferimento per l'innovazione e l'aggregazione culturale e relazionale"***.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare a quelli (delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile) regionali, i punteggi ottenuti da tutte le classi terze della SSI in italiano e matematica.

● Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Traguardo

Allineare con quelli medi regionali i risultati a distanza ottenuti nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNOVAZIONE & RISULTATI INVALSI**

La scuola attraverso questo percorso intende costruire spazi educativo-formativi, che permettano agli alunni della Scuola secondaria di I° di vivere momenti di arricchimento formativo anche oltre l'orario scolastico e ai docenti di formarsi su metodologie didattiche attive/laboratoriali, per sostenere, recuperare e potenziare lo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare con serenità e risultati positivi le prove standardizzate nazionali, anche attraverso un uso responsabile delle tecnologie che ne faccia apprezzare le potenzialità e riconoscere i rischi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare a quelli (delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile) regionali, i punteggi ottenuti da tutte le classi terze della SSI in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi e le attrezzature dei laboratori dell'Istituto.

○ Inclusione e differenziazione

Predisporre attività di recupero disciplinari (Italiano e matematica) e di potenziamento delle competenze sociali, multilinguistiche e digitali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre specifiche azioni formative per i docenti al fine di orientare l'azione didattica verso metodologie di insegnamento- apprendimento attive e laboratoriali con particolare riferimento agli strumenti digitali.

Attività prevista nel percorso: DOCENTI IN FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Formatori
Responsabile	DS - Collaboratore del DS -Animatore digitale -
Risultati attesi	L'80% degli insegnanti segue e conclude positivamente le azioni formative predisposte dalla scuola. Tutti gli insegnanti della scuola secondaria e in 60% degli insegnanti della scuola



primaria utilizzano gli strumenti e le applicazioni della G-Suite per la didattica. Tutti gli insegnanti della scuola secondaria e in 60% degli insegnanti della scuola primaria assegnano e valutano almeno un compito in CLASSROOM.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	DS - Animatore digitale -
Risultati attesi	Tutti i laboratori dell'Istituto sono stati riorganizzati per essere utilizzati come ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: RECUPERARE FRAGILITÀ E POTENZIARE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori



Responsabile

DS – Collaboratore del DS - Funzione strumentale Inclusione

Risultati attesi

Il 70% degli alunni che partecipa alle attività di recupero ha migliorato di almeno un punto le valutazioni disciplinari relative ai corsi sostenuti. Almeno l'80% degli alunni che partecipa alle attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali consegue una certificazione del livello raggiunto.

● **Percorso n° 2: CURRICOLO, VALUTAZIONE, CONTINUITA, ORIENTAMENTO & SUCCESSO FORMATIVO**

L'Istituto attraverso questo percorso intende perseguire il successo formativo degli alunni soprattutto nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Per fare ciò è necessario ripensare, rivedere e riorganizzare la propria azione didattica e valutativa puntando sull'accoglienza, la continuità e l'orientamento elementi chiave della MISSION dell'IC Novate Mezzola e da assumere quindi come attività qualificanti della propria offerta formativa. Per questo motivo, ritiene indispensabile intervenire sulle attività afferenti a queste aree al fine di garantire ai propri alunni un percorso formativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia e transitando per la scuola primaria, permetta ai ragazzi di acquisire progressivamente le competenze attese al termine del 1° ciclo d'istruzione e di operare una scelta consapevole per il successivo percorso di studi trovando un punto di mediazione tra le proprie attitudini e la realtà che lo circonda.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.



Traguardo

Allineare con quelli medi regionali i risultati a distanza ottenuti nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e adottare un nuovo modello di curricolo sulla base del modello già in adozione per quello di Ed. Civica e Digitale.

Definire i criteri generali di valutazione e adottare griglie per la formulazione del giudizio globale e del comportamento.

○ **Continuità e orientamento**

Attivare progetti in continuità verticale e orizzontale, puntando in modo particolare agli aspetti comunicativi.

Predisporre adeguate azioni di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze e avviare l'attività orientativa con le classi seconde della SSI.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO X COMPETENZE e VALUTAZIONE AUTENTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	DS - Funzione strumentale (Valutazione/Curricolo)
Risultati attesi	La scuola ha predisposto il modello per la revisione del curriculum La scuola ha definito i criteri generali di valutazione e predisposto le griglie per la formulazione del giudizio globale e del comportamento

Attività prevista nel percorso: CONTINUITÀ, INCLUSIONE, INTERCULTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DS - Funzione strumentale (Continuità) - Referente Ed. Civica-Legalità-Bullismo
Risultati attesi	Realizzazione di almeno 1 progetto in continuità verticale/orizzontale connesso ai temi dell'inclusione e dell'Intercultura e almeno uno connesso allo sviluppo delle competenze comunicative. Almeno una delle classi prime della SSI° ha avviato un gemellaggio sulla piattaforma E-Twinning. Il 50% degli insegnanti ha seguito e concluso positivamente un percorso formativo sull'inclusione o l'Intercultura.



Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA ORIENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DS - Funzione strumentale (Orientamento)
Risultati attesi	Effettuare almeno due incontri di pre-orientamento per gli alunni delle classi seconde SSI° Almeno l'85% degli alunni della classe terza SSI° ha seguito il consiglio orientativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione nelle classi di tutti gli ordini di scuola pratiche didattiche innovative basate sul fare, organizzate in laboratori strutturati, utilizzando in modo particolare il metodo cooperativo, rispetto al quale si prevedono azioni di formazione per il personale docente. In linea con il PDM la scuola si propone di intensificare, inoltre, l'utilizzo della tecnologia nella didattica attraverso un uso consapevole e produttivo della piattaforma G-Suite.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende nel corso del triennio rivedere tutti i curricoli disciplinari, procedendo in riferimento alle competenze chiave europee e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, alla declinazione degli esiti formativi riferiti ai nuclei tematici e agli obiettivi di apprendimento. L'anno scolastico 2022- 23 sarà dedicato alla definizione del modello tenendo conto dei prodotti e degli spunti che si possono ricavare dal lavoro svolto dai docenti con la Rete Ambito 32, per la stesura del curriculum Digitale e di Educazione Civica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A sostegno delle azioni di sviluppo di metodologie didattiche attive si procederà all'arricchimento in termini di arredi e strumenti delle aule che grazie ai fondi destinati alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

scuole potranno essere trasformate in ambienti di apprendimento innovativi. Nella stessa ottica si intende intervenire sui laboratori già presenti e su tutti gli spazi comuni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La missione 1.4. - Istruzione, prevista dal PNRR, con il DM 218 dell'8 agosto 2022, Azione Next Generation Classroom, relativa alla Scuola 4.0, prevede l'assegnazione di risorse a tutte le Istituzioni scolastiche. Queste risorse sono fondamentali per proseguire l'azione di innovazione nella direzione degli ambienti di apprendimento, avviata con i fondi messi a disposizione per la didattica a distanza. La scuola ha previsto l'utilizzo di queste risorse inserendo specifiche azioni nel proprio Piano di Miglioramento. In particolare il percorso "INNOVAZIONE & RISULTATI INVALSI" prevede nel triennio 2022-2025 specifiche attività finalizzate alla riorganizzazione dei laboratori e alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento e la formazione del personale su metodologie innovative al fine di utilizzare consapevolmente gli spazi allestiti con tali finanziamenti.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'IC Novate Mezzola è caratterizzata da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

1. rispetto dell'unicità della persona;
2. equità della proposta formativa;
3. imparzialità nell'erogazione del servizio;
4. continuità dell'azione educativa;
5. significatività degli apprendimenti;
6. qualità dell'azione didattica;
7. collegialità.

Assumendo come orizzonte gli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge 107/2015, L'offerta Formativa è caratterizzata dalle seguenti finalità:

1. integrazione col territorio;
2. sviluppo delle competenze chiave europee;
3. implementazione delle innovazioni strumentali e metodologiche;
4. potenziamento delle eccellenze;
5. raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico attraverso:
 - la prevenzione e il recupero del disagio, delle forme di svantaggio e della mancata integrazione;
 - l'inclusione delle differenze e la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
 - l'educazione interculturale;
 - l'educazione ad una cittadinanza attiva.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOVATE MEZZOLA CAP. SOAA81601R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASENDA SAMOLACO SOAA81602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOMAGGIA SAMOLACO SOAA81603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCEIA CAP. SOAA81604X

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO
SOEE816012**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASENDA SAMOLACO SOEE816023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCEIA SOEE816056

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NOVATE MEZZOLA SOMM816011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO
SOMM816022**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia i temi dell'Educazione civica che si riferiscono essenzialmente all'avvio di una sensibilizzazione dei bambini verso una cittadinanza responsabile, sono declinati, anche con riferimenti ai tempi e alle metodologie, nella specifica UDA, predisposta per ogni plesso.

Nella scuola primaria la programmazione delle ore e delle attività di Educazione Civica è riportata nelle UDA specifiche (1, una per ogni quadrimestre) ed è differenziata, a seconda della classe, in relazione alla programmazione disciplinare ed educativa, comunque per non meno di 33 ore annue.

Nella scuola secondaria di primo grado la programmazione delle ore e delle attività di Educazione Civica è riportata nelle UDA specifiche (1, una per ogni quadrimestre) ed è differenziata, a seconda della classe, in relazione alla programmazione disciplinare ed educativa, comunque per non meno di 33 ore annue. La ripartizione del monte ore rispetto ai tre nuclei tematici e il contributo delle diverse discipline allo sviluppo dei contenuti è definito all'interno dei singoli Consigli di classe.



Curricolo di Istituto

I.C. DI NOVATE MEZZOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo attualmente in adozione ([All.7](#)) è stato steso e adottato nell'A.S. 2017/18 sulla base delle 8 competenze chiave riferite alla Raccomandazione del 18 dicembre 2006, individuando i traguardi di competenza dalle Indicazioni Nazionali, in un'ottica di verticalità che rispetti e valorizzi le peculiarità dei vari ordini di scuola. Nel curricolo la scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nei diversi anni e, per questo motivo, è lo strumento fondamentale di progettazione di classe/sezione e individuale dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo Grado. Il Curricolo Verticale d'Istituto, come previsto nel Piano di Miglioramento 2022-25, sarà rivisto alla luce delle competenze chiave europee aggiornate con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente varate dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018, operando delle scelte in merito agli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità di ogni disciplina) e ai relativi livelli di padronanza/competenza che si evolvono in progressione e in continuità verticale, lungo il percorso educativo dei bambini e dei ragazzi dai 3 ai 14 anni. La sua struttura, nell'ottica di collaborazione e condivisione di buone pratiche a livello territoriale, anche se adattata alle esigenze specifiche della scuola, sarà in linea con quella adottata per il curricolo di Educazione Civica e di quello Digitale che sono stati costruiti a livello di mandamento all'interno della Rete Ambito 32.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ne ha dettato le Linee guida che stabiliscono che "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ... definiscono, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di



apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari,". Questa nuova disciplina ha obbligato ad un'azione collegiale negli sviluppi contenutistici di convivenza democratica, proprio perché mira alla formazione integrale dell'io nelle sue dimensioni di persona, di cittadino, di essere sociale, protagonista di azioni responsabili e rispettose del dettato costituzionale. Ogni docente quindi, nell'ambito delle proprie competenze disciplinari, affronta i contenuti più adatti alla trattazione dei nuclei tematici fondamentali (Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale) come riportato nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nel Curricolo Verticale per la Scuola dell'infanzia ([All. 8.1](#)), per la Scuola Primaria ([All. 8.2](#)), per la Scuola Secondaria ([All. 8.3](#)) nei quali si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, a partire dal profilo di uscita previsto dall'allegato B delle linee guida, di cui al DM 35 del 22/06/2020, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza.

L'Istituto, ha predisposto il curricolo digitale per la Scuola Primaria ([All. 9.1](#)) e per la Scuola Secondaria ([All. 9.2](#)) sulla base del "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", DigComp 2.1, adottato e tradotto da AGID. Nel curricolo, si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza attesi sempre sulla base del suddetto Quadro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto - Legalità - Solidarietà**

L'alunno :

- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi;
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali;
- conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente - Patrimonio - Territorio**

L'alunno:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio .



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Informazione - Comunicazione - Collaborazione**

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- è in grado di distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conosce, riflettere, rispettare per una Cittadinanza Attiva e Consapevole**

Percorrendo un viaggio immaginario che partendo dalla Costituzione, passa per le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea, fino a toccare i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza l'alunno pone le basi al suo essere cittadino attivo e consapevole.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere, tutelare, agire per uno Sviluppo Sostenibile



I 17 obiettivi fissati dall'AGENDA 2030 DELL'ONU non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. La loro conoscenza da parte di ogni alunno è fondamentale per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Navigare sicuri verso la Cittadinanza Digitale**

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Per sviluppare questa capacità ogni alunno, seppur già immerso nel web, deve acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, e conoscere pienamente i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Tutti insieme per un mondo migliore

L'Unità di Apprendimento Interdisciplinare è tesa a perseguire le seguenti competenze:

- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza
- Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento
- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

e prevede diverse tipologie di attività (Lectture, Canti, Conversazioni, Giochi cooperativi, Uscite)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento; partendo da questo assunto, la sua elaborazione richiede un impegno collettivo, all'interno della scuola, volto a contestualizzare le Indicazioni Nazionali, secondo una logica di flessibilità, utile, al tempo stesso, come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione di un curricolo contestualizzato e costruito collegialmente è uno strumento per stringere un patto tra gli insegnanti dei diversi ordini presenti nella scuola, nonché tra la scuola e il territorio, facendo della realtà locale una vera e propria comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per riflettere in maniera rinnovata sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze delle insegnanti e degli insegnanti che lavorano nei diversi ordini della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità. Si è immaginato per gli alunni un percorso che tenesse conto del bagaglio di competenze gradualmente acquisite, tra elementi di continuità e inevitabile discontinuità. Il curricolo verticale è un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Nella Sinossi del Curricolo Verticale **(Al.10)** sono presentati in maniera sintetica e schematica i complessi contenuti del Curricolo d'Istituto.

Nella revisione del Curricolo verticale d'Istituto, programmata per il triennio 2022-25, in linea con quanto già approntato per l'Ed. Civica e le competenze digitali saranno focalizzati i traguardi di competenza, da intendere come punti di arrivo al termine di ogni ordine di scuola. I traguardi, agganciati ad una specifica Competenza Europea, e riferiti alle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ai campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia, sono irrinunciabili e specifici, integralmente ripresi dalle Indicazioni Nazionali



2012 (riviste nel 2018) e ad essi dovranno mirare gli obiettivi di apprendimento, organizzati per nuclei tematici e selezionati per ogni fascia d'età all'infanzia e per ogni classe alla Scuola Primaria e Secondaria. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei relativi livelli di padronanza/competenza agevererà e unifornerà l'azione valutativa dei docenti dell'istituto.

Allegato:

Sinossi_CurricoloVerticale_.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ritiene di fondamentale importanza lo sviluppo delle competenze comunicative, metacognitive e meta emozionali, personali e sociali, finalizzate a costruire cittadini attivi e responsabili, capaci di muoversi e interagire in una società sempre più innovativa e complessa e che vanno oltre le conoscenze specifiche di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), poiché coinvolgono tutte le discipline e lo sviluppo umano e personale di ciascuno. Per questo motivo ha ritenuto di declinarle in uno specifico curricolo delle Competenze Trasversali **(All. 11)** che è il punto di riferimento della progettazione educativa e didattica dei consigli di classe, di interclasse e intersezione.

Anche questo Curricolo sarà oggetto di revisione nel triennio 2022-25

Allegato:

_Curricolo_CompetenzeTrasversali_.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Pur non avendo in concreto steso un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza l'Istituto promuove a 360° gradi gli interventi educativi volti a far sì che le capacità personali di ogni alunno si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Scuola dell'Infanzia

L'ampliamento dell'Offerta formativa è dato dalla realizzazione di una serie di Progetti tesi allo sviluppo delle competenze attraverso i campi d'esperienza e a motivare i bambini ad una partecipazione attiva. In una prospettiva di continuità verticale, alcune proposte formative, si sviluppano in collaborazione con l'ordine di scuola successivo. Le attività pur articolandosi con modalità diverse nei vari plessi sono quelle riportate nell'All. 12 pubblicato sul sito d'Istituto alla pagina "Revisione PTOF A.S. 2022/2023"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La realizzazione dei progetti previsti è finalizzata allo sviluppo delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Piscina

Aula munita di attrezzature sportive

● Progetti Scuola Primaria

L'ampliamento dell'Offerta formativa è dato dalla realizzazione di una serie di Progetti qualificanti per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e per motivare i ragazzi alla partecipazione attiva alla vita della scuola e della comunità. Alcuni percorsi prevedono attività di recupero e/o consolidamento delle singole discipline, altri progetti propongono attività laboratoriali nelle quali viene favorita l'espressione di interessi ed attitudini personali. In una prospettiva di continuità orizzontale e verticale le proposte formative, attraverso i diversi ordini



di scuola e articolandosi con modalità diverse per ogni plesso, sono elencate nell'All. 13 pubblicato sul sito d'Istituto alla pagina "Revisione PTOF A.S. 2022/2023"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Traguardo

Allineare con quelli medi regionali i risultati a distanza ottenuti nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

La realizzazione dei progetti è tesa ad implementare lo sviluppo delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetti Scuola Secondaria I°

L'ampliamento dell'Offerta formativa è dato dalla realizzazione di una serie di Progetti qualificanti per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e per motivare i ragazzi alla partecipazione attiva alla vita della scuola e della comunità. Alcuni percorsi prevedono attività di recupero e/o consolidamento delle singole discipline, altri progetti propongono attività laboratoriali nelle quali viene favorita l'espressione di interessi ed attitudini personali. In una prospettiva di continuità orizzontale e verticale le proposte formative, attraverso i diversi ordini di scuola e articolandosi con modalità diverse per ogni plesso, sono elencate nell'All. 14 pubblicato sul sito d'Istituto alla pagina "Revisione PTOF A.S. 2022/2023"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Allineare a quelli (delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile) regionali, i punteggi ottenuti da tutte le classi terze della SSI in italiano e matematica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Traguardo

Allineare con quelli medi regionali i risultati a distanza ottenuti nelle prove INVALSI dalle classi quinte della scuola primaria.



Risultati attesi

La realizzazione dei progetti previsti è finalizzata allo sviluppo delle competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse professionali Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Territorio & Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini la consapevolezza dell'importanza della conoscenza e della



salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede uscite didattiche sul territorio tesi alla sua conoscenza e attività laboratoriali per definire in un decalogo i comportamenti da assumere per la sua salvaguardia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diritto allo studio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, sensibile al tema dell'educazione nell'era digitale, ha predisposto il proprio progetto per il cablaggio LAN/WLAN, ritenendo questa azione fondamentale per un adeguato accesso alla Rete e alla società dell'informazione.

Titolo attività: Canone di connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione della scuola all'azione #3, "Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola", ha permesso di potenziare l'accesso alla rete internet, attraverso la stipula di un nuovo contratto con "Internet Service Provider", in aggiunta a quello già esistente, al fine di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: "Cl@ssi Aumentate"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti mobili per la fruizione da parte di tutte le classi dei vari plessi dell'istituto di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti digitali mobili che consentono di spostare i dispositivi nelle varie aule al fine di rendere possibili metodologie didattiche innovative quali la Flipped Classroom, il cooperative learning.

L'utilizzo dei dispositivi all'interno delle aule, sotto il controllo degli insegnanti, permette agli alunni:

- un accesso consapevole ai contenuti presenti nel web;
- l'acquisizione e la rielaborazione dei documenti postati dai docenti nella piattaforma d'istituto;
- l'utilizzo di numerosi software e app a fini didattici;
- sviluppare le competenze digitali, da certificare alla fine del triennio.

Titolo attività: "L'officina dei saperi. Una didattica per competenze. Faccio, penso, comunico"

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già il titolo suggerisce l'idea ispiratrice: costruire un ambiente di esplorazione e sperimentazione attiva del sapere in un'ottica laboratoriale, multidisciplinare e verticale destinato a tutti gli alunni, ma in modo particolare agli alunni con bisogni educativi speciali. Per questi alunni, l'atelier creativo, rappresenta lo spazio in cui attivare percorsi di apprendimento personalizzati, attraverso l'uso di strumenti multimediali e approcci didattici alternativi, al fine di facilitare il successo formativo. Essendo ad alta flessibilità multidisciplinare, offre strumenti di lavoro per tutte le discipline e genera spazi di tinkering attraverso cui gli alunni possono affrontare sfide complesse e sviluppare le capacità di problem solving ed acquisire le principali competenze chiave .



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "OrientAttivaMente"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è nato dall'esigenza della scuola di allestire uno "spazio" capace di ottimizzare le esperienze di didattica innovativa (Flipped Classroom, Tutoring, Laboratori, Didattica Cooperativa, Debate) avviate già da qualche anno. Poter disporre di un "ambiente" dove gli alunni costruiscono la loro conoscenza, guidati da insegnanti facilitatori, permetterà alla scuola di svolgere pienamente il compito di "Scuola Orientativa", di favorire l'inclusione, riducendo le distanze prodotte dal disagio cognitivo e sociale, e di valorizzare le eccellenze attraverso esperienze che aiutano a sviluppare competenze.

Titolo attività: Il laboratorio dei creativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La realizzazione del presente progetto è finalizzata a realizzazione spazi laboratoriali e ad implementare la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

I laboratori e gli strumenti previsti sono destinati ad alunni e insegnanti e sono finalizzati al miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: "#iMiei10Libri"
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'acquisto di libri realizzato, dalla scuola, all'interno dell'azione 24 del Piano Nazionale Scuola Digitale, e finalizzato alla creazione di gruppi di lettura, aperti agli alunni, ai genitori e al territorio, legati prioritariamente a uno o più titoli tra quelli acquistati e in una fase successiva anche ad altri testi.

Con lo sviluppo di tale attività ci si aspetta di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Un Animatore Digitale
per ogni Scuola"

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Novate Mezzola, come ogni scuola d'Italia, ha un "Animatore Digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team, si occupa dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

Titolo attività: "Formazione del
Personale"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola in questi anni ha aderito a tutte le attività di formazione previste dalle Azioni #25 e #28 per personale docente, e non, proposte dai poli (scuole capofila di rete) e dagli snodi (sedi di corso) formativi.

In particolari hanno partecipato alle attività di formazione, centrate sull'innovazione didattica e sulle tecnologie digitali a supporto:

- l'animatore digitale
- il team per l'innovazione
- Docenti
- Ata
- Amministrativi

Da tali attività di formazione ci si aspetta una ricaduta positiva per tutto il personale scolastico attraverso nuovi corsi di formazione tenuti dal personale già formato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOVATE MEZZOLA CAP. - SOAA81601R

CASENDA SAMOLACO - SOAA81602T

SOMAGGIA SAMOLACO - SOAA81603V

VERCEIA CAP. - SOAA81604X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è basata sul metodo dell'osservazione sistematica e sul continuo confronto tra docenti ed ha la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Le osservazioni vengono compiute nel corso dei vari momenti che scandiscono la giornata scolastica: i momenti di gioco libero, le attività ludico-didattiche strutturate, la gestione personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene valutato attraverso l'osservazione continua del comportamento dei bambini facendo riferimento ai descrittori previsti dallo specifico curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Conseguentemente all'osservazione di cui sopra è oggetto di valutazione, intesa come strumento



per agevolare la crescita del bambino e migliorarne gli aspetti più significativi, quanto segue: porta a termine un'attività iniziata, individua e rispetta le regole della vita comunitaria, dimostra fiducia nelle proprie capacità, collabora con gli adulti ed i compagni nelle attività, fa fronte a situazioni nuove.

Approfondimenti

Per gli approfondimenti vedi allegato.

Allegato:

CriteriValutazione_ScuolaInfanzia_.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOVATE MEZZOLA - SOMM816011

ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO - SOMM816022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata sui documenti di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con voti in decimi. I voti in decimi sono correlati a quattro livelli di padronanza coerenti con i livelli e i descrittori adottati nei Modelli di certificazione delle competenze e riferiti a quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento definiti nello specifico allegato. Essa è integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il giudizio viene formulato sulla base della griglia predisposta dal Collegio dei Docenti.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina viene condotta individualmente da ogni docente attraverso la registrazione delle valutazioni sul Registro Elettronico. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, sulla base della media delle valutazioni dei docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento. La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per monitorare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione della disciplina influisce sul giudizio di comportamento e concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame.

Criteria di valutazione del comportamento

Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante i seguenti indicatori: frequenza, rispetto delle regole, degli altri, degli ambienti e partecipazione. Viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il giudizio viene formulato sulla base della specifica griglia predisposta dal Collegio dei Docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le deroghe sono per le assenze



documentate da certificato medico, per attività sportive agonistiche, per terapie (vedasi criteri deliberati dal Collegio docenti).

2. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti.

4. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

5. Nel caso di non ammissione alla classe successiva, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le deroghe sono per le assenze documentate da certificato medico, per attività sportive agonistiche, per terapie (vedasi criteri deliberati dal Collegio docenti).

2. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti.

4. Nel caso di non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e tenendo conto dei



criteri individuati dal Collegio docenti.

6. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Approfondimenti

Per gli approfondimenti vedi Allegato

Allegato:

CriteriValutazione_ScuolaSecondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO - SOEE816012

CASENDA SAMOLACO - SOEE816023

VERCEIA - SOEE816056

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata sui documenti di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizi descrittivi. Questi sono correlati a quattro livelli di apprendimento coerenti con i livelli e i descrittori adottati nei Modelli di certificazione delle competenze e riferiti alle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento. Essa è integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il giudizio viene formulato in maniera personalizzata per ogni alunno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Ed civica formula la proposta di giudizio da inserire nel documento di valutazione. La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per monitorare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione della disciplina influisce sul giudizio di comportamento e concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante i seguenti indicatori: rispetto delle regole, relazioni personali, esecuzione compiti a casa, cura materiale e ambiente scolastico, autonomia, impegno, partecipazione, ascolto e interesse. Viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Il Patto formativo e i regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il giudizio viene formulato sulla base di una specifica griglia predisposta dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Approfondimenti

Per gli approfondimenti vedi Allegato

Allegato:

CriteriaValutazione_ScuolaPrimaria_.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà la scuola ha individuato una Funzione Strumentale, costituita da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola. La Funzione Strumentale si occupa di coinvolgere il personale docente in momenti di formazione e riflessione sulle problematiche dell'inclusione, di coordinare le azioni di inclusione, di supervisionare l'elaborazione dei PEI, redatto su modello ministeriale, negli incontri dei GLO. La scuola, sulla base delle certificazioni in possesso e delle informazioni raccolte attraverso l'osservazione, predispone per gli alunni con BES i piani didattici personalizzati, nei quali vengono previsti strumenti compensativi/dispensativi e si definiscono strategie metodologiche e didattiche utilizzabili per favorire l'apprendimento. Tali documenti sono condivisi con le famiglie in appositi incontri. I PDP, salvo diversa necessità, vengono aggiornati annualmente. Generalmente all'interno dell'ambiente scolastico non emergono particolari difficoltà nell'accoglienza e nell'inclusione di alunni stranieri. Iniziative sull'Intercultura e valorizzazione delle diversità vengono attivate indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola interviene con attività di tutoring e di piccolo gruppo, con attività espressive legate a progetti, con l'attivazione di attività di recupero sia in orario curricolare che extracurricolare. Nel lavoro d'aula, o in contemporaneità, è previsto il contributo di agenzie esterne al fine di prevenire il disagio scolastico. Si riconosce la validità del servizio degli assistenti ad personam e dei docenti assegnati all'Istituto come organico potenziato, che possono nel rispondere ai bisogni dei vari ordini di scuola dei docenti. La progettazione curricolare comprende livelli diversi di acquisizione degli obiettivi: minimi, intermedi e avanzati, al fine di valorizzare i progressi di ciascuno ed aumentare l'autostima dei più fragili. La scuola da anni ha attivato un servizio di consulenza psicopedagogica, a disposizione di insegnanti e famiglie, per trovare strategie d'intervento per casi problematici. Sono previsti anche interventi di osservazione o di attività in classe per promuovere un corretto clima relazionale.

Punti di debolezza

A causa dell'esiguo numero e dell'imprevedibilità dei nuovi inserimenti spesso non è possibile attivare un intervento tempestivo di un mediatore linguistico/culturale. I tempi di contemporaneità piuttosto ridotti rendono insufficienti le attività in piccoli gruppi o individualizzate sia di recupero che di potenziamento. L'attenzione della scuola è rivolta maggiormente all'azione di recupero-inclusione piuttosto che al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene attraverso un continuo confronto all'interno del GLO a seguito di una prima proposta effettuata dall'insegnante di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono tutti i membri del GLO costituito dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dal Dirigente e in sua assenza dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, dalle famiglie, dagli assistenti ad personam e dagli operatori delle NPI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene contattata e ascoltata prima di iniziare l'elaborazione del PEI, viene quindi informata e invitata a fare proposte e infine chiamata a condividere forma e contenuto del documento in una riunione apposita. La famiglia è costantemente in contatto con la scuola per monitorare lo svolgimento delle attività previste dal PEI e riflettere sui risultati, anche al fine di una sua possibile revisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri famiglia-Funzione Inclusione su richiesta

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Centro Autismo Sondrio	Consulenze tecniche comportamentali
------------------------	-------------------------------------

Centro Psico Educativo Sondrio	Confronto su gestione alunni
--------------------------------	------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la valutazione fa sempre riferimento a quanto stabilito nel PEI e deve considerare il percorso effettuato tra il livello di sviluppo posseduto al momento dell'ingresso a scuola e il livello conseguito attraverso le sollecitazioni didattiche. La valutazione terrà conto del "come" l'alunno in difficoltà ha eseguito la prova (in autonomia, parzialmente guidato, guidato) e del livello di difficoltà dei contenuti affrontati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento dell'alunno viene effettuato in più fasi. La prima consiste in un incontro d'équipe tra la scuola, la famiglia e l'unità di NP (neuropsichiatra ed eventualmente neuropsicomotricista e/o logopedista e/o altro specialista); durante la seconda fase l'alunno e la famiglia mettono a frutto le opportunità di conoscenza/incontro offerte dalle scuole di interesse; nella terza fase l'alunno e l'insegnante di sostegno trascorrono una giornata di lezione nella scuola scelta e, se confermata la scelta, l'insegnante di sostegno incontra a fine anno il futuro CdC; l'ultima fase consiste in un ulteriore incontro a inizio anno con il CdC e l'accompagnamento dell'alunno per una/due giornate di lezione.

Approfondimento

Vedi Allegato

Allegato:

DidatticaInclusiva.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per far fronte allo stato di emergenza, legato alla diffusione del contagio da COVID-19, l'Istituzione scolastica, al fine di garantire le attività didattiche durante i periodi di sospensione, si era dotata di un Piano specifico per la didattica digitale integrata e relativo regolamento (vedi allegato). Con la fine dello stato di emergenza e l'eliminazione della didattica a distanza il Piano perde validità e funzionalità. Tuttavia, al fine di mantenere la positiva esperienza realizzata nei precedenti anni scolastici, l'Istituto continua ad integrare nelle attività didattiche gli strumenti digitali e le metodologie ad essi collegate. Tale scelta è finalizzata a garantire il successo formativo degli studenti, poichè valorizza il loro ruolo attivo nel processo di apprendimento. Gli strumenti della didattica digitale integrata sono pc, monitor interattivi, device personali, ma anche la piattaforma e-learning Classroom, quale supporto nelle attività in classe, nel lavoro domestico degli alunni e nello svolgimento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. In allegato il piano adottato dalla scuola nel 2020.

Allegati:

Piano DDI ICNovate.pdf



Aspetti generali

Alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa devono concorrere tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (docenti, personale ATA, famiglie e tutti gli stakeholders) coordinate dalla gestione unitaria, del Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio, con l'utenza, le scuole secondarie di secondo grado, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

La gestione e amministrazione saranno pertanto improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;



- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali il Sito istituzionale della scuola per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, Circolari, Comunicazioni e e-mail, Registro elettronico, eventuale Open day finalizzati a rendere pubbliche "mission" e "vision" dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Assume la rappresentanza dell'Istituzione scolastica e sostituire il Dirigente scolastico, quando questi fosse impossibilitato, nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; Predisporre e supervisiona gli orari settimanali delle lezioni; Supporta il Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse; Segnala richieste e bisogni di colleghi e genitori; Rappresenta il punto di riferimento per i docenti neoassunti e/o supplenti temporanei; Comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere assunte collegialmente.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica senza che da questo ne derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'Istituto lo staff è costituito dal DS, dal DSGA, dal collaboratore, dai coordinatori di Scuola dell'infanzia e Primaria, dall'Animatore Digitale, in particolari situazioni è allargato a tutte le	14



Funzioni Strumentali e ai Responsabili di plesso.

Funzione strumentale	<p>All'interno dell'Istituto sono state individuate n. 4 Funzioni strumentali: Funzioni Strumentali (Accoglienza, continuità, orientamento)) Coordinamento commissione Accoglienza/Continuità/Orientamento; Coordinamento progetti di continuità; Proposte di attività formative funzionali a migliorare la continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto; Partecipazione, proposta e organizzazione di corsi di formazione; Ordinare il materiale prodotto e condividerlo secondo la logica della comunità di pratica; Relazione al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; Partecipazione alle riunioni di staff. Funzioni Strumentali (Inclusione) Coordinamento commissione Inclusione; Accompagnamento all'inserimento degli alunni in situazione di disagio; Coordinamento per la stesura del PEI per gli alunni con certificazione di handicap; Predisposizione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività, Coordinamento del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività); Partecipazione, proposte e organizzazione corsi di formazione in tema di Inclusione; Relazione al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; Partecipazione alle riunioni di staff. Funzioni Strumentali (Sicurezza) Coordinamento delle attività di individuazione dei rischi e delle misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; Predisposizione e revisione della documentazione relativa alla Sicurezza; Organizzazione e gestione formazione sicurezza; Coordinamento dei preposti e delle figure sensibili; Coordinamento prove di evacuazione;</p>	4
----------------------	---	---



	<p>Sopralluoghi e relative relazioni tecniche, di fine anno, per le richieste d'intervento da parte delle amministrazioni; Attivazione di progetti specifici in materia di sicurezza. Funzioni Strumentali (Valutazione /Autovalutazione) Coordinamento commissione Valutazione / Autovalutazione; Coordinamento verifica del RAV; Coordinamento adeguamento dei documenti d'istituto alle indicazioni Ministeriali; Verifica congruità dei criteri valutativi dell'Istituto; Coordinamento attività di somministrazione delle Prove Invalsi; Partecipazione, proposte e organizzazione corsi di formazione in tema di Valutazione; Ordinare il materiale prodotto e condividerlo secondo la logica della comunità di pratica; Relazione al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; Partecipazione alle riunioni di staff.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Assicura il raccordo con la direzione e l'ufficio di segreteria; Ritira e distribuisce il materiale del plesso; Segnala i problemi che si presentano quotidianamente nel plesso (assenze, ritardi, disfunzioni, guasti); Provvede direttamente o prospetta la soluzione per i problemi emersi (sostituzione docenti assenti in base ai criteri stabiliti, ipotesi organizzative in caso di giornate speciali, ecc...); Segnala richieste e bisogni dei colleghi o dei genitori; Comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere concordate collegialmente.</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>Prende in carico e custodire i beni inventariati e non; Segnala periodicamente l'utilizzo dei beni e la conservazione degli stessi; Effettua la ricognizione dei beni alle verifiche richieste (di norma: inizio e fine anno scolastico); Propone</p>	13



<p>Animatore digitale</p>	<p>strumenti operativi, soluzioni e accorgimenti per migliorare l'utilizzazione del laboratorio.</p> <p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Assicura il raccordo con la direzione e l'ufficio di segreteria; Ritira e distribuisce il materiale del plesso; Segnala i problemi che si presentano quotidianamente nel plesso (assenze, ritardi, disfunzioni, guasti); Provvede direttamente o prospetta la soluzione per i problemi emersi (sostituzione docenti assenti in base ai criteri stabiliti, ipotesi organizzative in caso di giornate</p>	<p>1</p>



	<p>speciali, ecc...); Segnala richieste e bisogni dei colleghi o dei genitori; Comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere concordate collegialmente.</p>	
<p>Responsabile scuole dell'Infanzia</p>	<p>Assume la rappresentanza dell'Istituzione scolastica e sostituire il Dirigente scolastico, quando questi fosse impossibilitato, nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; Funge da supporto al Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse; Rappresenta il punto di riferimento per i docenti supplenti temporanei; Coordina e monitora le attività didattiche e organizzative proprie dell'ordine di scuola di appartenenza, rilevarne i bisogni e riferire al Dirigente scolastico su ogni aspetto.</p>	<p>1</p>

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente infanzia</p>	<p>I docenti sono impegnati prevalentemente in attività di insegnamento e progettazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	<p>15</p>



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	I docenti sono impegnati prevalentemente in attività di progettazione, insegnamento e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	24
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione, insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	4
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione, insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
--	--	---

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (TEDESCO)

- Insegnamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, assicura, con autonomia operativa, il corretto coordinamento, lo svolgimento e "l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché agli obiettivi assegnati dal DS, nel rispetto della normativa vigente (Regolamenti della scuola, codice disciplinare e di comportamento, CCNL e contrattazione d'Istituto, normativa sulla sicurezza e sulla privacy, normativa contabile ecc.). Il DSGA, in quanto figura apicale del personale ATA, è impegnato costantemente a valorizzarne le singole professionalità, assegnando loro le mansioni che garantiscano il più possibile una gestione efficiente ed efficace.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo (Cura, smistamento e archivio della corrispondenza, elettronica, Servizi postali, Procedimenti di accesso ai documenti) Fascicoli Personali (Predisposizione - Trasmissione - Archiviazione) Rapporti con i Comuni (Cura, manutenzione e gestione locali Edifici e locali scolastici, Concessione in uso locali e palestre Richiesta manutenzione, Richiesta interventi tecnici, Trasporto scolastico, Diritto allo studio, Mense) Rapporti con altri enti (Partecipazione ad iniziative varie inserite nel P.T.O.F.) Funzionamento degli Organi Collegiali (Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi, Consiglio



di Istituto, Consigli intersezione/interclasse/classe, decreti costitutivi Convocazioni Consigli di intersezione/interclasse/classe, Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto, Collegio Docenti). Gestione sicurezza (Legge 81/2008) Gestione Aggiornamento e Formazione (Comunicazioni Avvisi, Concorsi, Convegni e Manifestazioni) Gestione Calendario, Piano Attività Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Segreteria Digitale e Classe Viva per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Utenza interna ed esterna

Ufficio acquisti

Contabilità generale, Bilancio, c.c. Gestione del patrimonio della scuola (Registri: Inventario, Beni Durevoli, Facile Consumo, Biblioteche scolastiche, Collaudo di beni, Eliminazione di beni, Donazioni di beni, Concessione di beni, Passaggio di consegne, Scarto d'archivio, Furti Tenuta degli inventari e del facile consumo Forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, scarico dei beni) Archiviazione atti contabili Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Segreteria Digitale e Classe Viva per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Privacy, Trasparenza Albo on line Front – office Relazioni con il pubblico utente

Ufficio per la didattica

Gestione alunni (iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, nulla osta, obbligo formativo, orientamento scolastico, relazioni con le famiglie e altre figure esterne per comunicazioni o richiesta e trasmissione di dati e informazioni, Informazione utenza interna ed esterna, Gestione scrutini, esami, valutazioni e documenti di valutazione). Medicina Scolastica (Attività medico – psico – pedagogica, Gestione sostegno portatori di handicap Integrazione alunni H, Assistenza alunni portatori di handicap Coordinamento con area Personale/Organici). Attività sportiva esoneri e partecipazione (Predisposizione elenchi, Autorizzazioni, Verifica certificazioni mediche) Gestione polizza assicurativa e infortuni Trasporto scolastico, Diritto allo studio, Mense Covid (comunicazioni, segnalazioni, rilevazioni) Predisposizione dati per Inserimento a SIDI Prove Invalsi



Formazione Classi Gestione Diplomi (Tenuta Registri, Consegna, ...) Gestione adozioni libri di testo e compilazione cedole librerie Visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali (Predisposizione elenchi e autorizzazioni, coordinamento con area Bilancio, Inoltro comunicazioni dei docenti ai vari Enti – Conferimento nomine ai docenti accompagnatori). Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Procedimenti disciplinari (in stretta collaborazione con il DS) Gestione Segreteria Digitale e Classe Viva per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Utenza interna ed esterna Front – office Relazioni con il pubblico utente

Ufficio per il personale A.T.D.

FABIANA BONELLI (Docenti) ROBERTA GALLI (ATA) Gestione del Personale (Fascicolo personale inclusa la sotto fascicolazione elencata negli atti, Tenuta registro "decreti da registrare in RPS/SO", Dichiarazione dei servizi, Ricostruzione di carriera, Conferimento ore eccedenti, Assenze per malattia, maternità e congedi parentali, Ferie, Recuperi/straordinari e rilevazione assenze personale ATA, Rilevazione e comunicazione dati procedura ASSENZENET (DL 112), Gestione assenze in SIDI, Visite fiscali, Visite medico legali, stretta collaborazione con il DSGA per le assenze con riduzione e sospensione assegni, Permessi diritto allo studio, Permessi retribuiti, Sostituzioni assenti, Rilascio Certificati di servizio, richiesta trasmissione notizie amministrative). Gestione del Personale a T.D. (Graduatorie permanenti, Graduatorie d'istituto, Graduatoria supplenti e ricerca supplenti, Proposte d'Assunzione, Contratti individuale di lavoro, Procedure telematiche da Intranet, SIDI, COB, TFR., emissione contratti e relativo seguito anagrafico-contabili). Gestione organici e graduatorie interne (Organico docenti, Ata, Ins. Rel. Cattolica, Inserimento dati a SIDI, Individuazione soprannumerari e perdenti posto). Gestione pratiche pensionistiche in collaborazione con Ufficio Scolastico di Sondrio Gestione chiusura rapporto di lavoro (Cessazione e dimissioni dal servizio, Collocamento fuori ruolo per limiti di età, anzianità



di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, Inidoneità fisica o didattica, Dispensa dal servizio per infermità, Proroga del collocamento a riposo). Gestione e Rilevazioni piattaforma PERLA (L. 104) Gestione Infortuni (in stretta collaborazione con Il DSGA, Procedimenti di riconoscimento causa di servizio, Equo indennizzo, Riconoscimento infermità per causa di servizio, Pensione privilegiata per infermità, Pensione di inabilità) Gestione degli scioperi e Assemblee Sindacali (Comunicazioni, Rilevazione e comunicazione dati di procedura SCIOPNET) Statistiche, Rilevazioni, Questionari Immissioni in ruolo (Assunzione in servizio, Periodo di formazione e prova, Conferma in ruolo, Documenti di rito). Gestione variazioni stato giuridico (Utilizzazione in altri compiti) Gestione part time Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Segreteria Digitale, Classe Viva e ISoft per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Utenza interna ed esterna – Albo on line /Trasparenza Front – office Relazioni con il pubblico dipendente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=SOME0007&mode=>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole dell'ambito 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sviluppo di competenze nella didattica con le TIC (STEM)

Strumenti - Piattaforme - Pensiero Computazionale - STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Corpo Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Metodologie Didattiche Innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Corpo Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione-Curricolo

I documenti strategici alla base del successo formativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Corpo Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe

Strategie di prevenzione e gestione del disagio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Corpo Docente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PassWeb

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Contratti e procedure amministrativo-contabili



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Processi di innovazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola